

**COMUNE DI JESI**  
Provincia di Ancona

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Numero: 13      Data: 09/02/2007**

**OGGETTO:** PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELL'AREA "CAMPUS BOARIO"  
IN VARIANTE AL P.R.G. - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. N. 34/92 E S.M.  
IN ADEGUAMENTO AL PARERE FAVOREVOLE CON RILIEVI ESPRESSO DALLA G.P. CON  
DELIBERAZIONE N.656 DEL 28.11.2006

Il giorno **09 Febbraio 2007**, alle ore **17:10**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	LOMBARDI NAZZARENO	S
AGUZZI BRUNA	S	MAZZARINI MASSIMO	N
AQUILANTI PELAGALLI ANDREA	S	MELONI ROSA	S
BELCECCHI FABIANO	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BELLUZZI GIOACCHINO	S	MORBIDELLI ALBERTO MARIO	S
BORNIGIA STEFANO	S	MORETTI VALENTINO	S
BRAVI FRANCESCO	S	PAOLETTI GIANLUIGI	S
BRAZZINI ENRICO	S	PESARESI MARCO	S
BRUNETTI FOSCO	S	ROCCHETTI FEDERICA	S
BUCCI ACHILLE	S	SANCHIONI LEONARDO	S
CERCACI MARCO	N	SERRINI CESARE	S
CURZI RUDI	S	TALACCHIA MARIO	S
D'ONOFRIO MARCO	S	TITTARELLI GIULIANO	S
FIORDELMONDO MASSIMO	S	UNCINI LILIANA	S
GREGORI GREGORIO	S	ZENOBI SIMONE	S
LILLINI ALFIO	S		

Presenti n. 29      Assenti n. 2

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: OLIVI DANIELE

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA **MANCINI LAURA** .

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il PRESIDENTE. **FIORDELMONDO MASSIMO** assume la presidenza.

Scrutatori: BRAZZINI ENRICO, LILLINI ALFIO, CURZI RUDI.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELL'AREA "CAMPUS BOARIO" IN VARIANTE AL P.R.G. – APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. N. 34/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI IN ADEGUAMENTO AL PARERE FAVOREVOLE CON RILIEVI ESPRESSO DALLA G.P. CON DELIBERAZIONE N. 656 DEL 28.11.2006

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 172 del 16.09.2005 il Consiglio Comunale ha provveduto alla nuova adozione del Piano di Recupero di iniziativa pubblica dell'area "Campus Boario", in variante al Piano Regolatore Generale;
- che con deliberazione n. 22 del 10.02.2006 il Consiglio Comunale ha adottato definitivamente il Piano di recupero di iniziativa pubblica in variante al P.R.G. di cui sopra, con contestuale controdeduzione all'osservazione a suo tempo presentata, costituito dai seguenti elaborati:
  1. Relazione preliminare
  2. Relazione tecnica
  3. Relazione e studio di fattibilità tecnico – economica
  4. Norme tecniche di attuazione (\*\*)
  5. Piano particellare delle proprietà interessate
  6. Elaborati di analisi dell'edificato in relazione alla sua individuazione nel P.R.G. vigente:
    - Sottozone A3 – n. 45 schede di analisi tipologica e documentazione fotografica
    - Sottozone A5 – n. 8 schede di analisi tipologica e documentazione fotografica
    - Sottozone A7 – n. 7 schede di analisi tipologica e documentazione fotografica
    - Per un totale di n. 60 schede.
  7. Documentazione fotografica dello stato attuale delle aree individuate nei comparti e più precisamente:
    - Comparto 1 – Porta Valle
    - Comparto 2 – Orti Pace
    - Comparti 3 – Via Setificio – Piazza San Savino
    - Comparto 4 – Scuola Media Federico II – Campo Boario
    - Comparto 5 – Mattatoio
    - Comparto 6 – Zona torrente Granita – Via dei Merciai
    - Comparto 7 – Via Granita – San Giuseppe – Via degli Artigiani – Via dei Tessitori
    - Comparto 8 – Area ex scuola Cascamificio;
  8. Elaborati grafici:

**STATO ATTUALE**

    - Tav. A1 – Planimetria delle aree oggetto del Piano di Recupero – P.R.G.C. e P.U.T. vigenti
    - Tav. A2 – Planimetria delle aree oggetto del Piano di Recupero – P.R.G.C. e P.U.T. vigenti Catastale
    - Tav. A2.1 – Individuazione delle proprietà (rif. Catastale)
    - Tav. A3 – Individuazione delle aree soggette a Piano di Recupero e consistenza edilizia attuale

- Tav. A4 – Sistema del verde e degli spazi pubblici allo stato attuale (Allegato Censimento delle specie arboree esistenti)
- Tav. A5 – Perimetrazione aree soggette a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004
- Tav. A6 – Sistema dei Sottoservizi – Stato Attuale

#### **STATO DI PROGETTO**

- Tav. P1 – Planimetria di progetto – Zonizzazione e modifiche al piano urbano del traffico (\*\*)
- Tav. P1.1 – Planimetria di progetto – parcheggi interrati (ipotesi) (\*\*)
- Tav. P2 – Planimetria di progetto – Catastale (\*\*)
- Tav. P2.1 – Planimetria di progetto – Proprietà (\*\*)
- Tav. P3 – Perimetrazione aree soggette a tutela – D.Lgs. 42/2004 (\*\*)
- Tav. P4 – Sistema del verde e degli spazi pubblici – progetto (\*\*)
- Tav. P5 – Sistema di attuazione del Piano – Comparti (\*\*)
- Tav. P5.1 – Comparto 1 – Porta Valle
- Tav. P5.2 – Comparto 2 e 3 – Orti Pace – San Savino
- Tav. P5.3 – Comparto 4 – Campo Boario (\*\*)
- Tav. P5.4 – Comparto 5 – Mattatoio (\*\*)
- Tav. P5.5 – Comparto 6 – Parco del Granita (\*\*)
- Tav. P5.6 – Comparto 7 – San Giuseppe (\*\*)
- Tav. P6 – Sistema dei Sottoservizi (Stato di Progetto) (\*\*)
- Tav. P7 – Comparto 8 – Area ex scuola Cascamificio
- Tav. P8 – Assonometria generale (\*\*)

#### 9. Relazione geologica

#### 10. Relazione geologica (ex scuola Cascamificio);

dando atto che gli stessi, limitatamente a quelli evidenziati con doppio asterisco(\*\*), sono stati opportunamente modificati, in accoglimento dell'osservazione presentata;

- che, successivamente, tale Piano di Recupero in variante al P.R.G., con nota prot. n. 10170 del 22.03.2006 è stato inviato alla Provincia di Ancona per l'emissione del previsto parere ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/92 – comma 3°;
- che con successiva nota prot. n.28279 del 07.09.2006, su richiesta della Provincia, come da nota in data 07.06.2006, si trasmetteva documentazione esplicitiva delle tavole del Piano di Recupero;
- che con nota pervenuta in data 29.12.2006 – prot. n. 130 del 02.01.2007 - la Provincia di Ancona ha trasmesso la deliberazione di G.P. n. 656 del 28.11.2006 con la quale esprime parere favorevole con rilievi all'approvazione del Piano di Recupero in variante al P.R.G., conformemente a quanto indicato nel parere del Comitato Provinciale per il Territorio n. 60/2009 del 26.10.2006, allegato a formare parte integrante e sostanziale della suddetta delibera;
- che i rilievi formulati vengono di seguito riportati:

“1.

Il piano di recupero si pone l'obiettivo di modificare alcune scelte del P.R.G. per poter operare un recupero complessivo degli spazi aperti, inclusi nella perimetrazione del comparto di intervento. Avendo quindi adottato tale procedura, le norme che regolano il piano di recupero (P.d.R.) diventano esse stesse norme di P.R.G. Tuttavia, nell'ambito della procedura adottata, il CPT sottopone all'attenzione dell'amministrazione comunale una necessaria verifica relativamente ai regimi normativi che si sovrappongono su questa area

complessivamente, al fine di una migliore gestione degli interventi ricompresi nel P.d.R. Dagli atti trasmessi risulta che ad oggi è vigente un P.R.G. adeguato al P.P.A.R., che per una minima parte regola alcuni aspetti di intervento del presente P.d.R. in virtù del rinvio espresso che compie questo piano nell'art.6 delle N.T.A. ("per le definizioni di carattere generale attinenti al presente piano di recupero, non comprese nella presente normativa si rinvia al titolo II – definizioni- delle N.T.A. del P.R.G. ed al R.E.C. vigenti"). Inoltre per queste zone definite di recupero risulta vigente il piano di recupero generale di coordinamento dei piani di recupero particolareggiato, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.84 del 5.5.2005. Il presente P.d.R., inoltre, subordina taluni interventi relativi agli edifici inclusi nel perimetro dell'area del "campus boario", alla redazione di un ulteriore piano di recupero. Da ultimo risulta che il comune ha adottato una variante generale, la quale, anche se non incide sul comparto del campus boario, facendo salve le varianti in corso di approvazione, tuttavia prevede parametri edilizi differenti, ai quali il P.d.R. in oggetto fa espressamente rimando.

Visto pertanto il quadro complessivo sin qui delineato della pianificazione cogente per l'area del "campus boario", è necessario porre in essere una verifica delle norme che regolamenteranno gli interventi dentro il perimetro del presente P.d.R. cercando di evitare sovrapposizioni normative che possano rendere complessa l'attuazione del programma di intervento.

## 2.

Dall'esame delle norme tecniche che regolamentano gli interventi nell'intero comparto del piano di recupero, si sono ravvisate alcune imprecisioni che si ritiene debbano essere accertate ed eventualmente corrette, al fine di non creare dubbi interpretativi sull'applicazione della norma:

- nell'art.55 delle N.T.A. del presente piano di recupero viene consentito ad alcune sottozone omogenee un premio di cubatura rispetto agli abachi di riferimento pari al 15% della volumetria totale.  
Tuttavia il rimando alla sottozona omogenea B 2.4, alla quale la norma ha espresso riferimento, non sembra essere pienamente corretta in quanto il P.d.R. individua le z.t.o. B 2.4.1.  
Inoltre il richiamo alla tavola P5 non sembra esatto in quanto non risulta presente una tavola P 5.  
E' necessario specificare meglio queste due voci, in modo da non causare equivoci sulla corretta applicazione della norma.
- Nell'allegato 1: abaco dei tipi residenziali, per le definizioni dei parametri degli abachi, si rimanda ad alcuni articoli delle stesse norme del P.d.R., tuttavia i riferimenti per alcuni non sembrerebbero pienamente corretti, mentre per altri sono incompleti.
- Nelle destinazioni di zona si riporta la sigla UL per alcune aree, le quali poi vengono anche conteggiate nel calcolo degli standard. Tuttavia, non viene definito cosa sia la destinazione UL, né risultano presenti norme che ne regolamentino gli usi.
- Nella classe 3 dell'abaco è consentita la residenza al piano primo. Tuttavia, nel numero dei piani consentiti, si prescrive solo il piano terra.

## 3.

Il piano di recupero è strutturato per essere attuato tramite una società di trasformazione urbana, con intervento ad iniziativa mista pubblico - privata. Il progetto pertanto contiene all'interno una previsione economica, denominato piano economico di sostenibilità, che consentirà di dare avvio agli interventi ricompresi nel comparto. Il CPT, fermo restando che nell'ambito delle proprie competenze rientra esclusivamente l'espressione di un parere

finalizzato ad accertare la conformità delle varianti urbanistiche alla normativa vigente in materia e ai piani sovraordinati, ritiene di dover esprimere alcune perplessità nelle scelte progettuali operate al fine di dar corso al recupero e quindi al miglioramento degli spazi pubblici urbani.

In particolare non si condivide la scelta operata di concentrare alcune volumetrie nell'area di Porta Valle, così in diretto contatto con le mura storiche e andando a saturare questi spazi che, per scelte urbanistiche pregresse, erano stati lasciati liberi, per un utilizzo all'aperto, tenuto conto che l'area del piazzale di Porta Valle è l'unico spazio così ampio in diretto contatto con il centro storico.

Di contro si è scelto di frazionare i volumi nell'area dell'ex mattatoio, con l'obiettivo di mantenere una qualche tutela su questo edificio (peraltro risalente alla seconda metà del secolo scorso), poi di fatto contraddetta con la creazione di due edifici a lato costituiti da 4 piani ciascuno, mentre in questa area si ritiene che si sarebbe potuto concentrare le volumetrie necessarie a sostenere il piano economico finanziario della S.T.U.

#### 4.

L'art. 55 consente l'ampliamento del 15% della volumetria delle sottozone specifiche.

E' necessario aggiornare il calcolo della superficie massima ammessa, per avere un quadro definitivo di riferimento della capacità insediativa teorica, al fine del rispettivo conteggio degli standard ai sensi del D.I. 1444/68.”;

- che dalla relazione del Servizio Urbanistica in data 27.01.2007, dopo una attenta verifica delle norme, si evince che i rilievi mossi sono accoglibili e conseguentemente si è provveduto alla modifica del Piano in adeguamento ai rilievi formulati dall'Amministrazione Provinciale, nel modo che segue:

#### **Rilievo 1 del CPT:**

alla modifica delle NTA del Piano di Recupero ed in particolare, relativamente alle sottozone A3 – A7 – A7.2, ricadenti all'interno del perimetro del Piano di Recupero del Campus, adeguando la normativa conformemente al Piano di Recupero generale di Coordinamento dei Piani di Recupero Particolareggiati (approvato con deliberazione del C.C. n. 84 del 06.05.2005) eliminando la possibilità di effettuare ulteriori Piani di Recupero al fine di evitare una sovrapposizione di normative che potrebbero rendere più complessa l'attuazione del Piano;

#### **Rilievo 2 del CPT:**

alla eliminazione delle imprecisioni rilevate dall'esame delle NTA ed in particolare dell'art.55, dell'allegato 1 “abaco dei tipi residenziali e dell'allegato 2 “abaco del terziario diffuso”. Le NTA sono state inoltre integrate dall'art. 52 Bis della destinazione di zona UL conformemente a quanto riportato dall'art. 117 delle NTA del PRG vigente;

#### **Rilievo 3 del CPT:**

alla eliminazione dell'area D5.1\* ubicata nel Piazzale Porta Valle, trasformando detta area in UZ (piazza) mentre le sottozone B2.4.2, ubicate all'interno dell'area ex Mattatoio, sono state ampliate a scapito di area UZ .

Tale operazione comporta esclusivamente un trasferimento di volumetrie e SUL. Ai fini del calcolo degli standard urbanistici l'area trasformata a UZ è maggiore di quella eliminata.

**Rilievo 4 del CPT :**

dalla verifica degli standard urbanistici si è accertato che questi sono ampiamente superiori ai minimi previsti dal D.I. n.1444/68, anche tenendo conto degli eventuali incrementi di volumetria consentita dall'art. 55 delle NTA, come evidenziato dalla tav. 11 bis integrazione "Bilancio Complessivo";

- che relativamente al sopracitato punto 3) si evidenzia che l'adeguamento, effettuato in base all'accoglimento dei rilievi della Provincia di Ancona, riguarda essenzialmente una semplice trasposizione di volumetria e SUL, da una area ad un'altra ed entrambe di proprietà Comunale, che non comporta aumento di Volumetria e di SUL complessiva, non modifica la viabilità, né l'organizzazione degli spazi pubblici, gli standard urbanistici risultano leggermente incrementati e che pertanto non si riscontrano modifiche urbanistiche rilevanti;
- che tale trasposizione favorisce il recupero di superficie all'uso abitativo a discapito del terziario/direzionale nell'ottica di una interessante operazione di recupero all'uso residenziale di volumetrie che sottratte al direzionale permettono una rivalutazione delle aree e degli immobili;
- che l'accoglimento dei rilievi della Provincia espressi con deliberazione della G.P. n. 656 del 28.11.2006 comporta la modifica degli elaborati contrassegnati con (\*), come riportato nella parte dispositiva della presente deliberazione;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che il Consiglio Comunale debba provvedere all'approvazione del Piano di Recupero in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 26 punto 6 paragrafo a) della L.R. n. 34/92 e successive modificazioni;

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

ACQUISITO il parere favorevole di cui all'art. 49 comma 1 della medesima legge in ordine alla regolarità tecnica, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare nella seduta del 06.02.2007;

PRESO ATTO degli interventi dei Sigg.ri:

AGNETTI SILVIO	F.I.
BUCCI ACHILLE	P.R.C.
CURZI RUDI	R.E.
OLIVI DANIELE	Assessore
SERRINI CESARE	U.S.

come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

Con voti favorevoli n.20, contrari n.7 (Curzi per R.E. – Agnetti, Belluzzi, Bravi, Montali e Sanchioni per F.I. – Zenobi per A.N.), legalmente espressi e astenuti n.2 (Aquilanti Pelagalli e D’Onofrio per A.N.), su n.29 componenti presenti e n.27 votanti;

## D E L I B E R A

- 1) la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi dell’art. 26 punto 6 paragrafo a) della L.R. n. 34/92 e successive modificazioni, in adeguamento al parere favorevole con rilievi espresso dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 656 del 28.11.2006, il Piano di Recupero di iniziativa pubblica dell’area “Campus Boario” in variante al P.R.G. costituita dai seguenti elaborati:
  1. Relazione preliminare
  2. Relazione tecnica
  3. Relazione e studio di fattibilità tecnico – economica
  4. Norme tecniche di attuazione
  5. Piano particellare delle proprietà interessate
  6. Elaborati di analisi dell’edificato in relazione alla sua individuazione nel P.R.G. vigente:
    - Sottozone A3 – n. 45 schede di analisi tipologica e documentazione fotografica
    - Sottozone A5 – n. 8 schede di analisi tipologica e documentazione fotografica
    - Sottozone A7 – n. 7 schede di analisi tipologica e documentazione fotografica
    - Per un totale di n. 60 schede.
  7. Documentazione fotografica dello stato attuale delle aree individuate nei comparti e più precisamente:
    - Comparto 1 – Porta Valle
    - Comparto 2 – Orti Pace
    - Comparti 3 – Via Setificio – Piazza San Savino
    - Comparto 4 – Scuola Media Federico II – Campo Boario
    - Comparto 5 – Mattatoio
    - Comparto 6 – Zona torrente Granita – Via dei Merciai
    - Comparto 7 – Via Granita – San Giuseppe – Via degli Artigiani – Via dei Tessitori
    - Comparto 8 – Area ex scuola Cascamificio;
  8. Elaborati grafici:

**STATO ATTUALE**

    - Tav. A1 – Planimetria delle aree oggetto del Piano di Recupero – P.R.G.C. e P.U.T. vigenti
    - Tav. A2 – Planimetria delle aree oggetto del Piano di Recupero – P.R.G.C. e P.U.T. vigenti Catastale
    - Tav. A2.1 – Individuazione delle proprietà (rif. Catastale)
    - Tav. A3 – Individuazione delle aree soggette a Piano di Recupero e consistenza edilizia attuale
    - Tav. A4 – Sistema del verde e degli spazi pubblici allo stato attuale (Allegato Censimento delle specie arboree esistenti)
    - Tav. A5 – Perimetrazione aree soggette a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004
    - Tav. A6 – Sistema dei Sottoservizi – Stato Attuale

## STATO DI PROGETTO

- Tav. P1 – Planimetria di progetto – Zonizzazione e modifiche al piano urbano del traffico (\*)
- Tav. P1.1 – Planimetria di progetto – parcheggi interrati (ipotesi)
- Tav. P2 – Planimetria di progetto – Catastale (\*)
- Tav. P2.1 – Planimetria di progetto – Proprietà
- Tav. P3 – Perimetrazione aree soggette a tutela – D.Lgs. 42/2004 (\*)
- Tav. P4 – Sistema del verde e degli spazi pubblici – progetto (\*)
- Tav. P5 – Sistema di attuazione del Piano – Comparti (\*)
- Tav. P5.1 – Comparto 1 – Porta Valle (\*)
- Tav. P5.2 – Comparto 2 e 3 – Orti Pace – San Savino
- Tav. P5.3 – Comparto 4 – Campo Boario
- Tav. P5.4 – Comparto 5 – Mattatoio (\*)
- Tav. P5.5 – Comparto 6 – Parco del Granita
- Tav. P5.6 – Comparto 7 – San Giuseppe (\*)
- Tav. P6 – Sistema dei Sottoservizi (Stato di Progetto) (\*)
- Tav. P7 – Comparto 8 – Area ex scuola Cascamificio
- Tav. P8 – Assonometria generale (\*)

9. Relazione geologica

10. Relazione geologica (ex scuola Cascamificio);

dando atto che quelli contrassegnati da (\*) sono stati modificati in accoglimento dei rilievi della Provincia;

- 3) di dare atto che resta fermo ed invariato, per quanto non in contrasto con il presente atto, quant'altro già disposto con la deliberazione C.C. n. 172 del 16.09.2005, per altro confermato con deliberazione C.C. n. 22 del 10.02.2006, ad eccezione del comma 10 della parte dispositiva della deliberazione C.C. n. 172 del 16.09.2005, che viene sostituito dal seguente:  
“di dare atto che il Piano di Recupero sarà attuato per comparti, sulla base di progetti esecutivi e previo reperimento delle necessarie risorse, attraverso la costituzione della S.T.U. a capitale pubblico o pubblico-privato”;
- 4) di dare atto che, ai sensi della legge 241/90, responsabile del procedimento è il geom. Leonardo Boria;
- 5) di dare atto che il Piano di Recupero in variante al P.R.G. di cui in oggetto è normato dall'art. 38 delle N.T.A. del Progetto Comunale del Suolo adottato con deliberazione del C.C. n.116 del 28.07.2006;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis della L.R. n. 34/92 e successive modificazioni e di trasmettere, ai fini conoscitivi, la presente deliberazione alla Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 26 comma 9 della suindicata legge regionale;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, stante la necessità di possedere lo strumento urbanistico operativo nel più breve tempo possibile;



Con voti favorevoli n.20, contrari n.7 (Curzi per R.E. – Agnetti, Belluzzi, Bravi, Montali e Sanchioni per F.I. – Zenobi per A.N.), legalmente espressi e astenuti n.2 (Aquilanti Pelagalli e D’Onofrio per A.N.), su n.29 componenti presenti e n.27 votanti;

#### DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4° del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

BOR/CIRC

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 09.02.2007

Deliberazione avente per oggetto: PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA DELL'AREA "CAMPUS BOARIO" IN VARIANTE AL P.R.G. – APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. N. 34/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI IN ADEGUAMENTO AL PARERE FAVOREVOLE CON RILIEVI ESPRESSO DALLA G.P. CON DELIBERAZIONE N. 656 DEL 28.11.2006.

UFFICIO PROPONENTE: U.O.C. URBANISTICA

RESP. PROCEDIMENTO: Geom. Leonardo Boria \_\_\_\_\_

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DOTT. ING. GIOVANNI ROMAGNOLI, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del Servizio URBANISTICA E AMBIENTE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ing Giovanni Romagnoli

\_\_\_\_\_

Jesi, li 06.02.2007

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE/CONTRARIO in ordine alla regolarità contabile (per i motivi di seguito evidenziati): .....

Jesi, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

\_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa -MANCINI LAURA

**IL PRESIDENTE**  
F.to FIORELMONDO MASSIMO

---

**PUBBLICAZIONE**

N .....Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

---

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)

---

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

---

**ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'**

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal \_\_\_\_\_ in quanto:

-( )Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-( )Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-( )Confermata da Consiglio Comunale con atto n. .... del .....

Jesi, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**